



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELL'RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO**  
**Tel 0775/288628 Fax 0775/288628 E-Mail fric83300c@istruzione.it**

**Alle R.S.U. di Istituto**  
**Alle Rappresentanze Territoriali**  
**delle OO.SS.**

Il giorno 18 dicembre 2015, alle ore 15:00, nei locali del 1° Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano, il Dirigente Scolastico Paola Materiale,

**DATO ATTO**

che nell'incontro del 25 settembre corrente anno:

1. è stata consegnata alle RSU presenti copia del consuntivo della spesa dello scorso a.s. 2014/2015, con le relative tabelle riepilogative allegate, illustrate dal DSGA;
2. le RSU sono state altresì informate circa gli organici dell'Istituto, i criteri di formazione delle classi e delle sezioni, e di assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi, alle sezioni ed agli insegnamenti;
3. sono stati illustrati i dati contabili relativi al budget comunicato dal MIUR per il corrente a.s. 2015/2016 con nota prot. n. 13439 dell'11/9/2015, ed è stata consegnata copia della tabella predisposta dal DSGA, nella quale sono indicate le risorse disponibili per il miglioramento dell'offerta formativa;

**CONSEGNA**

l'informativa preventiva sulle materie di seguito elencate ai sensi dell'art. 6, comma 2, del CCNL Comparto scuola del 29 novembre 2007.

**Lett. a)** Le classi sono state formate secondo i parametri di cui al Decreto Legislativo 81 del 2009 e secondo i criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto.

Un'apposita commissione, i cui componenti sono stati designati dal Collegio, dopo aver attentamente esaminato i documenti presenti nei fascicoli degli alunni, ha formato gruppi classe in base ai seguenti criteri:

- Richiesta da parte delle famiglie di iscrizione al tempo normale o al tempo prolungato per la scuola secondaria di I grado;
- Fasce di livello per formare le classi equiterogenee;
- Gruppi di provenienza;
- Equa distribuzione dei maschi e delle femmine;
- Equa distribuzione degli alunni disabili;
- Equilibrio numerico di alunni per classe;
- Tenere conto di eventuali preferenze manifestate, ove possibile.

Per la scuola dell'infanzia sono stati confermati il criterio della precedenza per età e, per l'assegnazione ai plessi, quello della viciniorietà. Potrà essere consentita deroga agli alunni diversamente abili certificati.

La dotazione organica dell'istituto per l'anno scolastico 2015/2016 è la seguente:

- personale docente – n. **73** (di cui n. 18 di Scuola dell'Infanzia; n. 28 di Scuola Primaria e n. 27 di Scuola Secondaria di I grado);

- personale ATA – n. **15** (di cui n. 10 collaboratori scolastici, n. 3 assistenti amministrativi, n. 1 docente fuori ruolo e il DSGA)
- organico potenziato - n. **2** risorse EE, n. **1** risorsa A028.

**Let. b)** Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale.

Il punto sarà trattato nella contrattazione.

**Let. c)** Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali.

Allo stato attuale la scuola non ha attivi progetti di tal genere, nel caso di attivazione verrà fornita la relativa informazione preventiva mediante nota scritta alle RSU, sulla base di quanto deciso dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

**Let. d)** Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.

Al fine della valorizzazione dello sviluppo professionale dei docenti l'Istituzione Scolastica promuove iniziative di formazione e aggiornamento con i seguenti criteri di fruizione:

- Formazione e aggiornamento in orario di servizio e/o al di fuori dell'orario di servizio secondo le modalità previste dal C.C.N.L. e dal C.I.I., e sulla base delle deliberazioni del Collegio dei docenti.
- Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dall'istituzione scolastica è considerato in servizio a tutti gli effetti.
- Il personale amministrativo e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, o ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati.
- Ai fini della fruizione dei permessi il Dirigente scolastico si adopera, nelle forme e in misura compatibile con l'organizzazione e la qualità del servizio scolastico, per predisporre un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione e adotta nei casi previsti i criteri della rotazione.
- Adozione dei criteri stabiliti dalla contrattazione regionale.

**Let. e)** Utilizzazione dei servizi sociali.

È erogato dalla Provincia il servizio di assistenza specialistica in favore degli alunni con disabilità sensoriale e dal Comune quello in favore degli altri alunni con disabilità certificata.

Le condizioni di erogazione di eventuali ulteriori servizi da parte degli Enti Locali saranno stabilite con protocolli di intesa e/o convenzioni.

**Let. f)** Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.

Allo stato non sono attivi nell'Istituto progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, né da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati con l'amministrazione scolastica periferica, con altri enti e istituzioni. Nell'eventualità di attivazione, ne verrà data informazione preventiva alle parti.

**Let. g)** Tutte le materie oggetto di contrattazione.

Si rinvia a quanto stabilito nel Contratto Integrativo di Istituto.

Si consegna altresì l'informativa sulle seguenti materie.

**1. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo.**

In coerenza con quanto stabilito in sede di revisione del POF del corrente a.s. 2015/2016 e con le programmazioni redatte dai Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, e dai docenti, il personale docente è utilizzato secondo i quadri orari deliberati dagli organi competenti, nonché nei progetti, nelle attività e negli incarichi deliberati dal Collegio dei Docenti, secondo i criteri da questo stesso ultimo individuati.

- I docenti vengono utilizzati coerentemente a quanto da essi stabilito nelle programmazioni che sono, anch'esse, espressione del POF.
- I docenti saranno utilizzati nei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa deliberati dagli organi collegiali e inseriti nel POF secondo le modalità indicate nei progetti stessi e, quindi, con il massimo rispetto dell'autonomia metodologica del docente e nel rispetto pieno della libertà di insegnamento.
- Due docenti saranno utilizzati quali collaboratori del D.S. come previsto dall'art. 34 del CCNL vigente e ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 165/2001.
- Sempre in rapporto al POF e secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti del 6 ottobre 2015, n. 6 unità di personale saranno utilizzate nell'assolvimento dei compiti di 4 funzioni strumentali.
- Il Collegio dei docenti ha individuato n. 6 fiduciari di plesso (di cui n. 2 sono collaboratori del Dirigente), n. 6 gruppi di lavoro/commissioni di supporto alle funzioni strumentali e n. 10 docenti referenti (BES e DSA, dipartimenti disciplinari verticali, sito web, laboratori e sussidi e biblioteche) da retribuire dal fondo di istituto. Sono previsti coordinatori e segretari per 10 consigli di classe, 3 consigli di interclasse e n. 2 consigli di intersezione.
- Per quanto attiene al personale ATA le modalità di utilizzazione sono quelle previste nel piano delle attività del DSGA, così come previsto dall'art. 53 del CCNL vigente e adottato dal D.S, nonché comunicato e condiviso nel corso di apposita assemblea con il personale. L'attuazione del piano è affidata al DSGA (art. 53 CCNL comma 1). Se ne consegna copia alla RSU.

Quanto all'**utilizzazione del personale docente presente nell'organico potenziato**, si rende noto che tali risorse verranno utilizzate solo all'occorrenza per la sostituzione dei colleghi assenti (le risorse EE verranno utilizzate per sostituire i colleghi assenti nei plessi di scuola primaria, mentre la risorsa A028 verrà utilizzata per sostituire i colleghi assenti nella Scuola Secondaria di I grado).

Sulla base delle loro competenze professionali, delle risultanze del RAV, delle finalità e degli obiettivi di miglioramento che l'Istituto si prefigge, ai docenti dell'organico potenziato è assegnata la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa; essi realizzano, in particolare, attività progettuali curriculari per il recupero ed il potenziamento nell'area linguistica e logico-matematica.

La loro utilizzazione è, pertanto, la seguente:

- N. 1 (una) risorsa EE per il progetto di recupero e di potenziamento nell'area linguistica ed in quella matematica nelle classi seconda, terza, quarta e quinta del plesso La Lucca;
- N. 1 (una) risorsa EE per il progetto di recupero e di potenziamento nell'area linguistica ed in quella matematica nelle classi terza, quarta e quinta dei plessi Capoluogo e Porrino;
- N. 1 (una) risorsa A028 per progetti da realizzare nelle classi della scuola secondaria di I

grado in cui sono presenti alunni con BES e con situazioni di disagio finalizzati al recupero degli apprendimenti (per esempio laboratorio pittorico ed espressivo, laboratorio di educazione ambientale, progetto di istituto).

Le risorse dell'organico potenziato partecipano a tutte le attività funzionali all'insegnamento previste nel Piano Annuale delle Attività del corrente a.s. 2015/2016.

Per quanto riguarda la sostituzione dei colleghi assenti, nel rispetto delle disposizioni di legge, si considereranno i criteri di seguito riportati:

- nel primo giorno di assenza del docente
  1. recupero permessi brevi
  2. compresenza docenti organico potenziato e docenti di sostegno (se assente alunno con disabilità)
  3. espletamento ore eccedenti (anche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria)
  4. suddivisione dei gruppi-sezione/classe.
- nei primi 10 giorni di assenza del docente
  1. compresenza docenti organico potenziato, considerando tuttavia i loro titoli di studio, le loro competenze e le loro esperienze pregresse.

## **2. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani.**

Sulla base delle competenze organizzative riservategli dal D. Lgs. n. 165/2001 il Dirigente scolastico ha assegnato i docenti alle classi, alle sezioni ed agli insegnamenti tenendo conto dei seguenti criteri, proposti dal Collegio dei docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto:

1. Criterio della continuità didattica, per le assegnazioni del personale docente già in servizio nel plesso, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio;
2. Pari opportunità di fruire per le classi di personale stabile, per quanto possibile;
3. Valorizzazione delle professionalità e delle competenze specifiche;
4. In caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, per il quale possono presentare richiesta tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri suddetti;
5. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto al buon funzionamento dell'Istituto ed al miglioramento dell'offerta formativa.

Rimane confermato che è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico - didattico degli alunni.

Per il personale ATA l'assegnazione avverrà sulla base delle necessità del funzionamento dell'istituzione si cercherà comunque di tener conto delle richieste del personale sempre assicurando la funzionalità delle sedi e del servizio all'utenza.

## **3. Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e dell'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed A.T.A. nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.**

Le modalità ed i criteri relativi all'organizzazione del lavoro del personale docente presentano le caratteristiche di una scuola organizzata su tre ordini.

Ulteriori modalità relative all'organizzazione del lavoro sono indicate nel piano delle attività del personale docente. Per quanto concerne l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, esso non si discosta da quello dello scorso anno, salvo minimi aggiustamenti.

Le ore a disposizione, liberamente date dai docenti della scuola secondaria, sono messe in orario per le supplenze e riservate al ricevimento dei genitori nella prima settimana del mese.

Circa le modalità ed i criteri relativi all'organizzazione del lavoro del personale ATA, nonché l'orario di lavoro, si fa riferimento al piano delle attività elaborato dal DSGA, che può essere rivisto se e

quando se ne presenti la necessità per evenienze straordinarie e non prevedibili.

Per quanto attiene ai criteri di individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto, fatto salvo quanto stabilito nell'art. 34 CCNL, si fa riferimento ai seguenti da utilizzare anche alternativamente:

- individuazione da parte del Collegio dei docenti sulla base della disponibilità degli interessati;
- domanda dell'interessato che dimostri di possedere le competenze o di aver già ricoperto la funzione o di aver già svolto l'attività, sempre sulla base dei criteri condivisi e deliberati dal Collegio dei docenti;
- in caso di più candidature per una stessa attività, le competenze specifiche sono valutate da parte di una commissione, i cui componenti sono individuati dal Collegio.

Per quanto riguarda i criteri di individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto si farà riferimento:

- ai profili professionali;
- alla richiesta degli interessati;
- alle competenze attestate e certificate.

Monte San Giovanni campano, li 18 novembre 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Avv. Paola Materiale